



Sabato al San Carlo “Le maschere nude” di Sergio Pisapia Fiore

Grande attesa per lo spettacolo del 7 marzo, per la rassegna “Una voce dal blu”. Il monologo ispirato al teatro del grande Luigi Pirandello che aprirà il prezioso minifestival teatrale all'auditorium ingauno.

Ecco di seguito una scheda relativa allo spettacolo

“MASCHERE NUDE”

A cura di Milena Massani

L'attore e regista Sergio Pisapia Fiore, ci fa assaporare un Pirandello scelto in alcuni pezzi di bravura che esplicitano le tematiche del grande Premio Nobel per la letteratura (1934). La scena è scarna appunto per dare maggior rilievo alla dialettica circonvoluta ed intelligente dello scrittore.

Il titolo “Maschere nude” è simbolico, e racchiude una miriade di opere nelle quali Pirandello solleva il velo delle ipocrisie sociali, delle convenzioni che governano i rapporti tra gli individui e sollecita le persone a studiare profondamente i propri comportamenti e le proprie azioni per ponderarne i moventi occulti. Pisapia, ci fa sovvenire alla mente attori quali Turi Ferro (Pensaci Giacomino...) giacché egli s'immedesima nei personaggi, macerandosi in una sorta di pathos denotante una modernità acuta nello scavo psicologico che focalizza in fondamentali e provvidi schemi di ragionamento, rendendoci partecipi di questa recitazione composta, tenera, malinconica nonché drammatica, atta a scendere in sfumature vocali dalla dialogica espressività consona al grande Romolo Valli. “Sei personaggi in cerca d'autore”, “Uno, nessuno e centomila”, “La carriola”, “L'uomo dal fiore in bocca”, sono i testi dai quali il regista ha tratto i dialoghi che determinano l'imperscrutabilità dell'animo dell'uomo.

Questa tipologia di teatro, in cui si mescolano con equilibrio dapprima letture salienti concernenti i momenti fondamentali nella vita dello scrittore, si evolve, successivamente, in una sintesi di citazioni estrapolate da celebri critici quali Marco Praga, Leonardo Sciascia, Diego Fabbri e Ferdinando Viridia, per svilupparsi in brani recitati dove le sottolineature che incidono maggiormente sugli eventi accendono modulati suoni di mandolino che sfuma languidamente portandosi via l'energia della vita che Pirandello ha inteso evidenziare tramite una intensa carica psicologica giocata su toni vibranti. Sergio Pisapia Fiore ha saputo creare, mediante il proprio talento artistico, un'opera teatrale che può definirsi una "lezione illustrata", sul teatro di Luigi Pirandello, in cui lo spettatore si "cala" (fin dall'inizio) nei personaggi che si alternano sulla scena, i quali sono interpretati, dallo stesso Pisapia, con valente maestria. Questo spettacolo ha seguito a breve distanza l'allestimento "Intorno a Dante", con Giorgio Albertazzi, curato dallo stesso Sergio Pisapia Fiore, famoso figlio d'arte e regista di grande sensibilità intellettuale.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.00 Per l'acquisto dei biglietti (costo 20 Euro) ci si può rivolgere direttamente la sera dello spettacolo al San Carlo oppure nei giorni precedenti all'ufficio IAT in piazza del Popolo.

Per ulteriori informazioni: 0182.558444

MASCHERE NUDE

(Questi poveri piccoli uomini feroci)

Composizione scenica di e con

SERGIO PISAPIA FIORE



Tratto dal teatro di

Luigi Pirandello